



CONSORZIO PER LA PUBBLICA LETTURA "S. SATTA"
NUORO
In liquidazione

DELIBERAZIONE N. 20 DEL 30/07/2022

Oggetto: indirizzi costituzione fondo risorse decentrate anno 2022.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

(poteri del Consiglio Direttivo)

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto consortile;

Visto il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento di contabilità;

Vista la legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, art. 9, recante "Norme in materia di Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale";

Visto in particolare il comma 3 dell'art. 9 della medesima legge regionale n. 17/2021, che prevede: "fino alla costituzione della "Fondazione per la pubblica lettura Sebastiano Satta" permane l'attuale assetto organizzativo, istituzionale e amministrativo dell'Ente. Il Commissario assicurerà la continuità delle funzioni già svolte dal Consorzio...;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 49/71 del 17.12.2021 avente ad oggetto: Nomina del Commissario liquidatore del Consorzio per la pubblica lettura "Sebastiano Satta". Legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, art. 9;

Visto in particolare il dispositivo della predetta delibera di Giunta regionale n. 49/71 del 17.12.2021 di assegnazione alla sottoscritta delle funzioni ordinarie e straordinarie previste dall'art. 9 della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17;

Vista la Delibera della Giunta Regionale del 30 giugno 2022, n. 20/87 "Proroga del Commissario liquidatore del Consorzio per la pubblica lettura "Sebastiano Satta". Legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, art. 9" che conferma la dott.ssa Maria Rita Pira, per un periodo di ulteriori sei mesi, l'incarico di Commissario della liquidazione del Consorzio e responsabile della costituzione della Fondazione di cui al comma 5-ter, dell'articolo 29, della legge regionale n. 2 del 4.2.2016;

Dato Atto che l'esercizio delle funzioni ordinarie, dovute al permanere dell'attuale assetto organizzativo, istituzionale e amministrativo dell'Ente, sarà esercitato con i poteri già assegnati al Presidente, Consiglio direttivo e Assemblea del disciolto Consorzio "Sebastiano Satta", al fine di garantire la continuità delle funzioni già svolte;

Premesso che:

- il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, il quale rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate è un atto di natura gestionale;
- le risorse destinate a incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse in oggetto sono attualmente regolate dagli artt. 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018 e risultano suddivise in:
 - risorse stabili**, costituite da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, c. 2, CCNL 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori;
 - risorse variabili**, che hanno validità esclusivamente per l'anno in cui sono definite e messe a disposizione del Fondo risorse decentrate;
- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è contenuta nell'art. 67 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;

Dato Atto che con propria deliberazione, adottata con i poteri dell'Assemblea consortile, n. 3 del 07/07/2022, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D. Lgs. n. 118/2011) nel quale sono state stanziare le risorse per la contrattazione decentrata;

- che con deliberazione del Commissario Regionale (poteri del consiglio direttivo) n. 17 del 25/11/2021 avente per oggetto: "Personale non dirigente. Fondo risorse decentrate per l'anno 2021. Indirizzi per la costituzione parte variabile. Direttive per la contrattazione decentrata integrativa" che si intende integralmente richiamata in merito agli indirizzi di utilizzo del fondo alla delegazione trattante di parte pubblica e alla conferma dell'importo relativo alla parte variabile del fondo;
- che con determinazione dirigenziale n.97 del 26/11/2021 è stato costituito il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021;

Ritenuto di confermare l'importo delle risorse destinate a finanziare la parte variabile del fondo delle risorse decentrate anche per l'anno 2022, nello stesso importo previsto nel fondo per l'anno 2021;

Visto l'art. 23, c. 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato"*;

Considerato che le riduzioni al trattamento accessorio, effettuate ai sensi dei citati art. 9, c. 2-bis, D.L. 78/2010 e art. 1, c. 236, L. 208/2015, si intendono consolidate ai fini del rispetto del vigente limite dell'anno 2016;

Preso Atto che, ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017, l'importo complessivo del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell'anno 2016, come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni, senza alcuna verifica da effettuare sulla riduzione del personale in servizio;

Stabilito di incaricare il Responsabile del servizio amministrativo-finanziario della verifica del rispetto del predetto limite, in particolare con riferimento agli incrementi stabili determinati in € 6.985,29, ex art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam in considerazione della dichiarazione congiunta n. 5 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, in riferimento alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Visto l'art. 40, c. 3-quinquies, D.Lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge*

4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

Rilevato pertanto che il Responsabile del servizio finanziario amministrativo procederà alla costituzione del Fondo risorse decentrate per l’anno 2022 nel rispetto delle norme e delle interpretazioni sopra citate;

Ricordato che l’ente potrà, in ogni momento, procedere a rideterminare l’importo del fondo del salario accessorio nel corso dell’anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustifichino la revisione degli importi inseriti nel fondo;

Tutto ciò premesso e considerato.

DELIBERA

- 1) di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di esprimere gli indirizzi per la parte variabile del fondo delle risorse decentrate di cui all’art. 67 del CCNL funzioni locali 21 maggio 2018, nel rispetto di quanto previsto all’art. 23, c. 2, d.lgs. n. 75/2017 nei termini riportati in premessa, confermando l’importo delle risorse destinate a finanziare la parte variabile del fondo delle risorse decentrate anche per l’anno 2022, come previste nel fondo per l’anno 2021;
- 3) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;
- 4) di trasmettere la presente deliberazione all’ufficio amministrativo per gli adempimenti relativi alle pubblicazioni di legge.

Il Commissario liquidatore
Maria Rita Pira